



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 19/11/2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 24 settembre 2002, n. 266

Art. 14 D.P.R. 616/77 e D.P.R. n.361 del 10.2.2000 - Istanza di riconoscimento giuridico e di iscrizione nel registro delle persone giuridiche - Fondazione Michele e Giuseppe Lamacchia" con sede in Barletta (BA) - Diniego.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 24 settembre, in Bari nella sede del Settore:

- visto il D. Lgs.3 febbraio 1993, n.29 -art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5,
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale 31 luglio 1998, n.3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n 002 del 20.8.1998 e successive modifiche e integrazioni;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza della sig.ra Lamacchia Clelia intesa ad ottenere il riconoscimento giuridico e la conseguente iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Fondazione denominata "Fondazione Michele e Giuseppe Lamacchia" con sede in Barletta (BA) al C.so V. Emanuele n.266, costituitasi con atto a rogito del Dott. Sigismundo Giangrasso, notaio in Barletta iscritto al Collegio Notarile di Trani, datato 31.7.2000 - repertorio n.52316 - Raccolta n. 13701 registrato a Barletta il 9 8 2000 al 1467, composto di n. 18 articoli;
- viste le modifiche apportate allo statuto allegato all'atto costitutivo con atto a rogito dello stesso notaio datato 5.2.2001 Repertorio n. 52971 - Raccolta n.13929,- Registrato a Barletta il 12.02.2001 al n.298, composto di n. 18 articoli;
- visto il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361;
- visto il D.P.G.R. n.103 del 19.2.2001, con il quale e stato istituito, ai sensi dell'art.7 del citato D.P.R. 361 del 10.2.2000, presso il settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;

- visto il regolamento regionale 20 giugno 2001 n.6, "recante norme per l'istituzione del registro delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo, e dello statuto";

- vista la deliberazione n.1065 del 24.7.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n.361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

- visto che nella surrichiamata deliberazione la Giunta Regionale ha stabilito che per la sufficienza del patrimonio costituente il fondo di dotazione permanente ossia, la congruità della massa dei beni destinati ad assicurare la permanenza in vita della persona giuridica e a garantire i terzi sotto il profilo della responsabilità patrimoniale per le obbligazioni assunte, e necessario che una Fondazione sia in possesso di un patrimonio non inferiore a £. 500.000.000, pari a Euro 258.228,44;

- atteso che l'elemento patrimoniale è essenziale per il conseguimento dello scopo ed anche per la garanzia che esso costituisce nei confronti dei terzi creditori, i quali non possono rivalersi sul patrimonio personale degli amministratori;

- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di non accogliere la predetta istanza per le seguenti motivazioni:

1) l'ammontare del patrimonio indicato in £. 200.000.000 (duecentomilioni) pari a Euro 103.291,37 della Fondazione in oggetto non soddisfa quanto richiesto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1065 del 24.7.2001;

2) non sono disciplinati, nello statuto di cui si chiede l'approvazione, i criteri e le modalità di erogazione delle rendite, così come prescritto dall'art. 16 del Cod. Civ.;

3) non viene dimostrata, ai sensi di quanto disposto dalla citata deliberazione di Giunta Regionale n.1065 del 24.7.2001, la sufficienza dei mezzi finanziari disponibili per le periodiche erogazioni necessarie per il raggiungimento degli scopi statutari, ossia la congruità del flusso dei beni periodicamente destinabili allo svolgimento delle attività istituzionali;

- rilevato, inoltre, che la Fondazione intende perseguire come "scopo primario il recupero dei tossicodipendenti" non si ritiene possa disciplinare di raggiungere altre finalità sociali, elencate all'art.2 dello statuto oggetto di approvazione, "solo se le sue condizioni economiche lo consentiranno". Infatti, coerentemente ai principi generali in tema di fondazioni gli scopi statutari devono essere certi e l'entità del patrimonio deve essere sufficiente per il raggiungimento degli stessi;

- visto l'art. 16 del Cod. Civ.;

- visto l'art.14 del D.P.R. 616/77;

DETERMINA

1. di non approvare l'istanza di riconoscimento giuridico e conseguentemente di non disporre l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Fondazione denominata "Fondazione Michele e Giuseppe Lamacchia" con sede in Barletta,(BA) al Corso Vittorio Emanuele, 266, costituitasi con atto a rogito del Dott. Sigismundo Giangrosso notaio in Barletta iscritto al Collegio Notarile di Trani, datato 31.7.2000 - Repertorio n. 52316 - Raccolta n. 13701 registrato a Barletta il 9.8.2000 al n. 1467, con l'allegato statuto

successivamente modificato con atto a rogito dello stesso notaio datato 5.2.2001 - Repertorio n.52971 - Raccolta n. 13929 - Registrato a Barletta il 12.02.2001 al n. 298, composto di n. 18 articoli per le motivazioni suesposte.

2. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

3. Di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n.1065 del 24.7.20001, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto redatto in duplice esemplare si compone di n. 5 pagine, ed è esecutivo.

DI CARLO
